

## Par4

- letto 660 volte

### Premessa all'edizione diplomatica

Si avverte la necessità di anteporre all'edizione diplomatica una breve considerazione sul manoscritto in questione.

Conservato presso la Biblioteca Nazionale di Francia con il codice it.557, e copiato probabilmente a Firenze prima del 1446, tale ms. presenta una evidente particolarità, la quale può muovere verso un'ipotesi di cui sarà possibile discutere in seguito.

In vari luoghi del testo il copista (che secondo taluni, tra cui De Robertis, si tratta di Tommaso di Francesco Alderotti possessore del codice) inserisce alcune parole alternative a quelle del 'testo base' ponendole sopra quest'ultime nell'interlinea tra un rigo di scrittura e l'altro, e facendo precedere le singole inserzioni dall'abbreviatura **al?** che, ricorrendo al Cappelli, può essere sciolta con *alias* ( ?altrimenti? ): ovverosia, indicando forse come altre possibili soluzioni le parole poste nell'interlinea, dunque come varianti delle parole che egli inserisce nel suo testo. Queste ipotetiche varianti, presenti qua e là all'interno della canzone, sono assenti solo nel congedo.

Solamente per due di queste varianti cambia la collocazione, anziché sopra la parola esse sono riportate di lato al testo della Stanza: sopra le parole interessate dalle possibili varianti compare un richiamo realizzato graficamente con un piccolo tratto orizzontale che curva lievemente verso il basso e accompagnato a destra

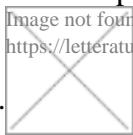


Image not found  
[https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330\\_px/public/richiamo%20s.2\\_0.png&itok=4T3lOkxm](https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/richiamo%20s.2_0.png&itok=4T3lOkxm)

da un punto.

E tale richiamo viene ovviamente apposto dove è inserita la variante, cioè di lato alla Stanza e prima di riportare la variante.

Accade per il v. 28 della Stanza II << Siche no(n) puote largir simiglianza >>



Image not found  
[https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330\\_px/public/richiamo%20s.2\\_0.png&itok=4T3lOkxm](https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/richiamo%20s.2_0.png&itok=4T3lOkxm)

e per il v. 60

della Stanza V << N ongia seluaggie le bilta suo dardo >>.

Si può supporre che il copista opti per tale soluzione in questi due casi a causa del ridotto spazio in altezza nell'interlinea: nel primo caso vi sono una abbreviatura per 'con' e una <s> che riducono l'altezza dell'interlinea, nel secondo caso invece vi sono una <s> e una <g> a ridurre l'altezza (vd. edizione diplomatica e riproduzione fotografica).

Si scrivono di seguito i luoghi di ogni variante riportata dal copista.

Stanza I:

v. 9 : **(al') mostrare**  
Nono talento di uolerprouare

v. 10 : **(al')nasce**  
L adoueposa (et) chilofa creare

v. 11 : **(al') |e|**  
Et qualsia sua uirtu (et) sua potenza

v. 12 :  
Lessenza (et)**poi** ciascun suo mouime(n)to

Stanza II

v. 19 : **(al') e**  
Elli e creato (et)**a** sensato nome

v. 28 : **(al') la gir**  
Siche no(n) puotelargir simiglianza

Stanza III

v. 39 : **(al') torto e**  
Maquanto chedaben p(er)fectororte

Stanza IV

v. 51 : **(al')for**  
Et uuol com miri in unfermato loco

v. 52 : **(al') ira**  
Destandosiella laqual manda foco

Stanza V

v. 57 : **(al') Da**  
**Di** simil tragge (con)plexione sguardo

v. 60 : **(al') son**  
N ongia seluaggie le biltasuo dardo

v. 66 : **(al') lui**  
P(er)che lomena chi dallei procede

v. 67 : **(al') et**  
Fuordicolore dessere e diuiso

v. 68 : **(al') mozzo**  
Ascisomezzo scuro luce rade

v. 69 : **(al') dico**

- letto 451 volte

## Edizione diplomatica

Image not found

[https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330\\_px/public/c.26v%20s.1.jpg&itok=sZ5g74P4](https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/c.26v%20s.1.jpg&itok=sZ5g74P4)

Canzone diguido caualcanti .

**D** Onna mi priega p(er)chio uoglio dire  
Dun accidente che souente fero  
Et e si altero che chiamato amore  
Sichilonega possa iluer sentire  
O ndio alpresente chonoscente chero  
P(er)chio no(n) spero chom dibasso core  
Atal ragion porti conoscenza  
Che senza natural dimostramento  
Nono talento di uoler prouare  
L adoue posa (et) chilofa creare  
Et qual sia sua uirtu (et) sua potenza  
Lessenza (et) poi ciascun suo mouime(n)to  
.El piacime(n)to chel fa dire amare  
Et se huom p(er) ueder lopuo mostrare .

Image not found

[https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330\\_px/public/c.26v%20s.2\\_0.jpg&itok=jsTkCly4](https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/c.26v%20s.2_0.jpg&itok=jsTkCly4)

**I**n quella parte doue sta memoria  
Prende suo stato si formato come  
Dyafan dalume duna obscuritate  
Laqual damarte uien (et)fa dismora  
Elli e creato (et)a sensato nome  
Dalma costume (et)dicor uoluntate  
Uien daueduta forma che sintende

Image not found

[https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330\\_px/public/c.27r%20s.2.png&itok=OVLb0BC1](https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/c.27r%20s.2.png&itok=OVLb0BC1)

**C**he prende nel possibile i(n)tellecto  
Come i(n) subgiecto loco edimoranza  
I nquella parte mai nona possanza  
P(er)che daqualitate no(n)discende  
Risplende inse p(er)petuale effecto  
Nonadilecto ma (con)sideranza  
Siche no(n) puote largir simiglianza .

<p>Image not found  <a href="https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/c.27r%20s.3.jpg&amp;itok=1yZ4BWDT">https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/c.27r%20s.3.jpg&amp;itok=1yZ4BWDT</a></p> <p>Credits   Contatti   © Sapienza Università di Roma  CF 80209930587 PI 02133771002</p>	<p><b>N</b>one uirtute ma daquella uene  Che p(er)fezione che si pone tale  Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911  No(n)rationale / ma che sente dico  For di salute iudicar mantene</p>
<p><b>Source URL:</b> <a href="https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/">https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/</a></p> <p><b>Links:</b></p> <p>[1] <a href="https://www.mirabileweb.it/manuscript/paris-biblioth%C3%A8que-nationale-de-france-it-557-manuscript/138405">https://www.mirabileweb.it/manuscript/paris-biblioth%C3%A8que-nationale-de-france-it-557-manuscript/138405</a></p>	<p>Che laintention p(er)ragion uale  Discerne male incui e uitio amico  Disua potenza segue spesso morte  Se forte lauertu fosse i(m)pedita  Laquale aita la (con)trara uia  Nonche opposito natural sia  Ma quanto chedaben p(er)fecto torte  P(er)sorte no(n) puo dir hom cabbi uita  Che stabilita nonasignoria  Asimil puo ualer qua(n)do homloblia .</p>
<p>Image not found  <a href="https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/c.27r%20s.4.jpg&amp;itok=GHQ-MaSS">https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/c.27r%20s.4.jpg&amp;itok=GHQ-MaSS</a></p>	<p><b>L</b>essere e quando louolere etanto  Coltramisura dinatura torna  Poi nonsadorna diriposo mai  Moue cangiando color riso i(n) pianto  Et lafigura con paura storna  Poco sogiorna/ancor dilui uedrai  Chengente diualor ilpiu sitroua  L anoua qualita moue asospiri  Et uuol com miri in unfermato loco  Destandosi ella laqual manda foco  Y maginar nol puo hom chenol proua  Et nonsi moua p(er)challui sitiri  Et non si giri p(er)trouaru gioco  Ne certame(n)te gran sauer ne poco .</p>
<p>Image not found  <a href="https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/c.27r%20s.5.jpg&amp;itok=3qUXtSeD">https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/c.27r%20s.5.jpg&amp;itok=3qUXtSeD</a></p>	<p><b>D</b>i simil tragge (con)plexione sguardo  Che fa parer lopiacer certo  No(n) puo couerto star quande sigiunto  N ongia seluaggie le bilita suo dardo</p>
<p>Image not found  <a href="https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/c.27v%20s.5.png&amp;itok=YqtwgbPh">https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/c.27v%20s.5.png&amp;itok=YqtwgbPh</a></p>	<p><b>C</b>he taluolere p(er) temere esperto  Consegue merto spirito che punto  Et non si può conoscer p(er)lo uiso  Co(n)priso bianco in tale obiecto cade  Et chi benaude/forma no(n)si uede  P(er)che lomena chi dallei procede  Fuordicolore/ dessere  e  diuiso  Asciso   mezzo scuro luce rade  Fuor dogni fraude// dice degno i(n)fede  Che solo dacostui nasce merzede   .</p>
<p>Image not found  <a href="https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/c.27v%20s.6.jpg&amp;itok=qOMQFy">https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/c.27v%20s.6.jpg&amp;itok=qOMQFy</a></p>	<p><b>T</b>u puo sicuramente gir canzone  Doue ti piace chio to si adornata  Chassai laudata sara tua ragione  Dalle p(er)sone c(h)a(n)no i(n)tendimento  Distar collaltre tu non ai talento .</p> <p>Explicit cantilena guidonis .</p>